

Commenti partita del 08.04.2025

DIVISIONE RICERCATI

Artibani: un tempo in porta, praticamente insuperabile ed un tempo in difesa, praticamente insuperabile, come il tonno Nostromo. Fa tutto bene senza il minimo sforzo e con una espressione imperturbabile, tipo Tom Cruise che si butta dall'aereo in Mission Impossible e non gli si muove nemmeno il cravattino dello smoking. PINK FLOYD – ANOTHER BRICK IN THE WALL

De Paolis: stavolta non incide molto. Forse perché la partita fin da subito perde mordente, ma Luca gioca in punta di piedi, respira piano per non far rumore e non vede mai la porta. Lo aspettiamo in occasioni più importanti, peccato però perché questa volta aveva a disposizione un minutaggio importante. VASCO ROSSI - ALBACHIARA

Delle Monache: esperienza al servizio della squadra. Sempre ordinato e pulito negli interventi, non spreca un pallone e dà sempre il suo apporto. Forse poco convinto in fase offensiva dove potrebbe fare di più ma non si fida più del suo fisico, logorato da mille battaglie. LENNY KRAVITZ - BELIEVE

Gargana: partita spettacolare per Riccardo. Dà qualche cambio nel primo tempo in mezzo al campo ma, nella ripresa si piazza in porta, con un guanto solo e para di tutto. Sempre sorridente e divertente è un campione nel fare punti del fantacalcetto. CHARLES AZNAVOUR – L'ISTRIONE

Manti: decide la partita prima togliendo di mezzo uno degli avversari e poi segnando tre goal. A volte sembra la pallina del flipper che sbatte dovunque e contro chiunque. Quando parte palla al piede però è sempre pericoloso e solo la bravura di Matteo e Raffaele o le costole di Angelo, riescono a fermarlo. NEIL YOUNG – CORTEZ THE KILLER

Viviani: sembra quasi spaesato dal fatto che gli avversari rimangano in 4. Perde quel furore agonistico che ha di solito. Questo non gli impedisce di segnarne tre ma non si trasforma nel guerriero affamato di goal. Poche sgroppate e partita portata a casa in pantofole. LUCA DIRISIO – CALMA E SANGUE FREDDO

BEVERLY INPS:

Beatrici: è il cucciolo della squadra e dell'intero torneo. Lo vedi piccolo e smunto ma in campo si trasforma. Corre tanto e lotta su tutti i palloni, senza paura, nonostante la stazza di diversi avversari. E' l'ultimo ad arrendersi e l'inferiorità numerica non lo scalfisce minimamente. PITURA FRESKA - PICININ

Biagioni: si presenta al campo nonostante non stesse benissimo, dopo pochi minuti viene travolto da un tir lanciato ad altissima velocità e lì finisce la sua partita e quella di tutta la sua squadra che perde l'elemento di esperienza in difesa. Prova a continuare stringendo i denti ma deve uscire, lasciando i suoi in 4. RENATO ZERO – ARRENDERMI MAI

Ceccarelli: è il leader della squadra ed in campo sa cosa fare e quando farlo. Corre tanto e prova a fare tutto. Attacca e difende senza sosta, ben spalleggiato dai suoi. Tiene in bilico il risultato fino a pochi minuti dalla fine. FRANCO BATTIATO – BANDIERA BIANCA

De Luca: insieme a Matteo formano una coppia di tutto rispetto. Corsa, caparbietà, fisico, fiuto del goal, Raffaele ha tutto. Attacca e difende, fa la voce grossa in attacco come un latifondista sudafricano e si mette a disposizione dei compagni come l'ultimo dei braccianti dell'agro aversano. DEPECHE MODE – MASTER AND SERVANT

Grilli: partita impegnativa per Gianlucone. Viene preso a pallonate dall'inizio del match ma, con una calma serafica, ci mette sempre la manona a salvare il risultato. Quando la squadra si trova in inferiorità numerica si trova spesso impegnato anche a portare palla e non sfigura. Prova anche la conclusione da lontano ma con scarsi risultati. EDOARDO BENNATO – TU GRILLO PARLANTE